

**ORIGINALE**

**COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO**

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 3 del 20.04.2020**

SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ANNO 2020.**

L'anno **duemilaventi** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale; convocato con avvisi nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

STEFANO VESCOVI	Presente
CILLONI FABRIZIO	Presente
PAOLO FRANCA	Presente
GIORGIA GRIMALDI	Presente
MAURO LUGARINI	Presente
MARCO PERVILLI	Presente
MARIO RATTU	Presente
DEVID SASSI	Presente
SAMUELE POLI	Presente
BERGIANTI ANNARITA	Presente
STEFANIA COLLI	Presente
LUCA MULE'	Presente
CEPELLI MICHELE	Presente

Pres.: 13

Ass.: 0

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE: **DOTT.SSA GIULIA PALTRINIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO – PRESIDENTE: **STEFANO VESCOVI** dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Illustra il punto all'ordine del giorno il Vice Sindaco Paolo Francia.

Gli interventi sono pubblicati sul sito dell'ente e conservati in appositi CD.

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ANNO 2020.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco rende noto al Consiglio Comunale che in applicazione del D.L. n.18 del 17/03/2020, art. 73 comma 1 e del Decreto Sindacale n.3 del 23/03/2020 la seduta in data odierna del Consiglio Comunale:

- si svolgerà in videoconferenza, garantendo il rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità della stessa, mediante pubblicazione integrale della registrazione della seduta sul sito istituzionale dell'ente;
- si svolgerà senza la presenza di pubblico;
- l'identificazione certa dei partecipanti, attraverso le immagini video, la regolarità di svolgimento della seduta e le funzioni di verbalizzazione di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 verranno garantite dalla presenza del vice Segretario Generale dell'Ente;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

**VISTO** il D.Lgs. del 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche; un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:

- i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare in apposito sito;
- l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**VISTO**, inoltre, l'art. 1 comma 3-bis del già citato D.Lgs. n. 360/1998, secondo il quale con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con ulteriore precisazione, disposta del D.L. n. 138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica sul reddito complessivo;

**VISTO**, altresì, il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge finanziaria 2001) il quale dispone che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'**addizionale comunale all'IRPEF** e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**RICHIAMATA** la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ed, in particolare, l'art. 1, comma 169, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. **In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno**";

**RICHIAMATA** la Legge di bilancio 2020, L. 27 dicembre 2019 n. 160;

**VISTO** il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, con verbale n. 3 del 15.04.2020;

**VISTI:**

- IL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- IL PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

**Al momento di accertare il numero presenti il Vice Segretario, Dott.ssa Giulia Paltrinieri, constata che si è verificata la disconnessione con il Consigliere Luca Mulè pertanto al momento della votazione risultano presenti n. 12 Consiglieri.**

**CON** votazione espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, si hanno i seguenti risultati:

favorevoli n. 12;

contrari n. ==,

astenuti n. ==;

## **DELIBERA**

**1. DI APPROVARE** il seguente regolamento:

### **Articolo 1 - Aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF**

L'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF è stabilita per l'anno 2020, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360, nella misura dello 0,80%.

### **Articolo 2 – Soglia di esenzione**

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota di cui all'articolo 1 sono esenti i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'Addizionale Comunale IRPEF non superiore a €. 10.000,00. In caso di reddito superiori ad € 10.000,00 l'addizionale è applicata sull'intero imponibile.

**2. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, nonché dell'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il 1° gennaio 2020;

**3. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, e,

comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma, del D.Lgs. n. 446/1997.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza;
- Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00;

**Permanendo la disconnessione con il Consigliere Luca Mulè al momento della votazione risultano presenti n. 12 Consiglieri pertanto:**

**Con** voti espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, si hanno i seguenti risultati:

voti favorevoli n. 12,  
contrari n. == ,  
astenuti n. ==;

### **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/00.

**ORIGINALE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 3 DEL 20.04.2020**

**IL PRESIDENTE**

STEFANO VESCOVI

**IL VICE SEGRETARIO**

DOTT.SSA GIULIA PALTRINIERI

SI DA ATTO:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data odierna, come prescritto ai sensi dell'Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20.04.2020

[ X ] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[ ] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione